

IL PICCOLO

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Top Secret» € 5,90; «Verde pratico» € 5,00

Scuola System
INFORMATICA
Base - Avanzato
con noi
ti regaliamo le vacanze!
lun - sab 9.00-21.00

SCUOLA
INFORMATICA
LINGUE
CON 29€
MESE

ANNO 127 - NUMERO 74
GIOVEDÌ 27 MARZO 2008
€ 1,00

Il Capo dello Stato è atterrato ieri sera alle 21.10 all'aeroporto di Ronchi e ha passato la notte in Prefettura

Napolitano incontra cultura e scienza

Inizia oggi da Trieste la due-giorni in regione: tappe a Monfalcone, Gorizia, Friuli
Appuntamenti a Università, Centro di fisica di Miramare e Sincrotrone

Berlusconi: Alitalia, la cordata italiana c'è

ROMA «A giorni ci sarà la cordata per Alitalia che sarà assistita da una banca. I miei figli? Non ci saranno». Silvio Berlusconi torna così sulla vendita di Alitalia, rilanciando la cordata di imprenditori di cui il Cavaliere parla da giorni. «Non è qualcosa di campato in aria: ci sono alcuni nomi di imprenditori impegnati su questo fronte», aggiunge il leader del Pdl. Di una cosa è certo Berlusconi. Che il merito della nuova proposta che Air France si appresta a presentare ai sindacati è suo: «Dopo il mio appello agli imprenditori italiani a tirare fuori l'orgoglio, Air France ha cambiato posizione sul mantenimento dei colori e della compagnia di bandiera».

● A pagina 3

TRIESTE È iniziata ieri sera la visita di due giorni in Friuli Venezia Giulia del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Il Capo dello Stato proveniente dalla capitale è atterrato alle 21.10 con un Falcon dell'Aeronautica militare all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, da dove si è subito trasferito alla Prefettura di Trieste. Stamane Napolitano sarà in visita a Gorizia e successivamente a Monfalcone, dove visiterà i cantieri. Poi, al pomeriggio, gli appuntamenti triestini, in particolare quelli all'Università degli studi e al Centro di fisica teorica di Miramare. Domattina le visite al Sincrotrone di Padriciano e al cantiere della Grande viabilità.

● Alle pagine 20 e 21



Il Presidente sfreccia davanti ai fotografi ed entra in Prefettura a Trieste

LA QUESTIONE DEL NORD

di Roberto Bertinetti

Vanno di corsa, al solito, i leader e i candidati in questa campagna elettorale. A chi di loro, tuttavia, avesse un po' di tempo per fermarsi a pensare e riflettere sui vertiginosi e imprevedibili mutamenti della realtà si consiglia la lettura di un saggio di Giuseppe Berta in uscita oggi da Mondadori. Si intitola "Nord" e l'economista bocconiano smonta nel libro la fiaba che ci è stata narrata negli ultimi anni da politici interessati e studiosi distratti.

● Segue a pagina 3

Oggi

in mattinata visita a Gorizia e Monfalcone

**14.05**
ora prevista dell'arrivo alla Prefettura di Trieste**16.05**
visita all'Università degli studi di Trieste, dove è ricevuto dal rettore Francesco Peroni**17.10**
visita al Centro internazionale di Fisica teorica Abdus Salam. Fa gli onori di casa il direttore del Centro, Katepalli R. Sreenivasan. Napolitano scopre la targa che intitola la struttura a Leonardo Da Vinci**18**
ritorno in Prefettura**19.30**
concerto al teatro lirico Giuseppe Verdi**21**
cena in Prefettura con esponenti del mondo istituzionale, imprenditoriale e culturale**Venerdì 28****9.20**
Visita di Napolitano al Sincrotrone, dove è ricevuto dal presidente Carlo Rizzuto**10.05**
Sopralluogo al cantiere per il completamento del raccordo autostradale del tratto Padriciano-Cattinara. Visita al cantiere dove il sindaco Dipiazza gli illustra i lavori con alcuni pannelli fotografici che documentano il loro avanzamento

Partenza per Buttrio e lo stabilimento della Danieli. Dopo la visita puntata a Moruzzo per un incontro con Fey von Hassell, ex internata del regime nazista, al castello di Brazzà

**13.25**
Il presidente si congeda dalle autorità e prende il volo per Roma

CENTINETRI.IT

Ieri sera l'arrivo in leggero anticipo rispetto al programma, il saluto al prefetto Balsamo e poi si è ritirato nel suo alloggio

Napolitano all'Ateneo e al Centro di fisica

Oggi i primi appuntamenti con la cultura e la scienza, in serata al Verdi

di **Gabriela Preda**

Erano passate da poco le 21.45, ieri sera, quando la Lancia Thesis presidenziale ha infilato l'ingresso principale della Prefettura. Un corazziere al centro dell'atrio è scattato sull'attenti. È iniziata così, senza formalità, la visita in regione del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

Accolto dal prefetto Giovanni Balsamo, il Presidente (che non è accompagnato nel viaggio dalla moglie, la signora Clio) è subito salito negli appartamenti predisposti nel Palazzo del governo.

Il Capo dello Stato era atterrato con il volo presidenziale all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, con una buona mezz'ora di anticipo rispetto ai programmi. Poi il rapido trasferimento a Trieste, con il corteo presidenziale scortato da motociclisti della Polizia stradale e altre macchine delle forze dell'ordine e degli apparati della sicurezza.

Scienza. Ricerca e cultura sono i temi degli incontri di oggi e domani del Presidente Giorgio Napolitano. Il Capo dello Stato visiterà l'Universi-

tà di Trieste e due enti storici del «Sistema scienza», quali il Centro Internazionale di fisica Teorica Ictp Abdus Salam, del campus scientifico di Miramare ed il laboratorio di luce Sincrotrone Elettra, a Basovizza (in programma domani alle 9.20, prima di un breve sopralluogo alle 10 al cantiere della Grande Viabilità «Cattinara-

Padriciano» con l'attraversamento della nuova Galleria Carso).

Prima tappa dell'itinerario «scientifico» sarà l'Università che ospiterà una tavola rotonda alle 16 tra il Presidente e gli esponenti di spicco dei principali enti di ricerca triestini. «Non sarà una parata di ricercatori che parlano senza interruzione - spiega il rettore dell'Università, Francesco Peroni - ma un dibattito vero e proprio con il Capo dello Stato, che ci ha chiesto espressamente di interloquire liberamente con gli scienziati». Una particolarità: all'incontro sarà presente

anche Filippo Giorgi, fisico dell'Ictp, l'unico italiano presente nell'organo esecutivo del Comitato intergovernativo per i cambiamenti climatici dell'Onu, vincitore nel 2007 del premio Nobel per la Pace, insieme ad Al Gore.

Nel pomeriggio, sarà il campus di Miramare ad accogliere in seguito il Presidente alle 17.20, con una breve cerimonia festiva nell'atrio dell'edificio principale, che si sposterà in seguito nell'Aula Magna. All'evento, introdotto dal direttore del centro Katepalli Sreenivasan e dallo scrittore Claudio Magris, parteciperanno 250 ricercatori che operano a Trieste. In prima linea anche numerosi studiosi di fama mondiale come il decano degli esponenti degli enti scientifici cittadini Paolo Budinich o il presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Luciano Maiani.

Aspettative. «La visita del Capo dello Stato - assicura il sindaco Roberto Di-

piazza - darà senz'altro una grande visibilità alla nostra città. Mi fa piacere soprattutto il fatto che riusciamo a fargli vedere alcuni nostri punti di forza fondamentali, quali la Grande viabilità, l'Università e gli enti di ricerca triestini che testimoniano che è una città all'avanguardia, preparata per affrontare al meglio il terzo millennio».

«La Provincia di Trieste - sottolinea a sua volta Maria Teresa Bassa Poropat presidente della Provincia - è una terra generosa, ospitale e di saldi valori: saremo tutti impegnati a rappresentarla al meglio per offrire al Presidente una visita serena e interessante». Il sindaco e la presidente della Provincia insieme al prefetto Balsamo, al presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Riccardo Ily e il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini saranno i cinque esponenti istituzionali che accompagneranno il Capo dello Stato in tutti i suoi appuntamenti della visita triestina.

Tre i brevi soggiorni per Francesco Cossiga e per Oscar Luigi Scalfaro che nel maggio 1997 rese omaggio alle vittime della Risiera e della Foiba

di **Giorgio Coslovich**

Le visite compiute nella nostra città dai capi di Stato italiani nei decenni dalla proclamazione della Repubblica ad oggi sono molto spesso coincise con appuntamenti con la Storia che hanno caratterizzato le vicende di Trieste. Fu così, ad esempio, il 4 novembre 1954, la giornata del ricongiungimento della città all'Italia dopo i nove anni (dal 1945) del Governo militare alleato. Quel giorno il presidente **Luigi Einaudi** venne a suggel-



L'arrivo del Presidente Napolitano in Prefettura (Bruni)

lare la data storica e a decorare la città con la medaglia d'oro, venendo accolto da una piazza Unità gremita all'inverosimile.

Il nome del presidente **Giovanni Gronchi**, invece, rimane legato a una sua visita compiuta il 7 ottobre 1956. allorché, tra gli altri appuntamenti

istituzionali, il capo dello Stato presenziò all'apertura del quarto Congresso nazionale della stampa italiana nel Teatro Verdi, accolto dal sindaco Gianni Bartoli.

Furono due le volte in cui il suo successore, **Antonio Segni**, venne in visita nel capoluogo

regionale, il 14 ottobre 1962 e il 26 ottobre dell'anno seguente. Nella prima circostanza il presidente presenziò alle celebrazioni del Corpo delle guardie di P.s., la successiva venne insignito della laurea «Honoris causa» in Scienze politiche.

Due pure le visite di **Giuseppe Saragat**, la prima nel dicembre 1964, l'anno della sua elezione alla massima carica dello Stato, la seconda nel novembre 1968, cinquantenario del primo ritorno di Trieste all'Italia.

Altrettante le presenze di **Giovanni Leone** in città, il 6 ottobre 1972 e il 25 aprile 1975. In quest'ultima circostanza il presidente rese omaggio alle vittime della Risiera di San Sabba.

La città diede il benvenuto a **Sandro Pertini** una sola volta, il 3 ottobre 1983, prima di quattro giornate di visita in regione, con l'omaggio ai Caduti di tutte le guerre e una seduta solenne in Consiglio regionale.

Tre le volte in cui Trieste ospitò **Francesco Cossiga**: il 4 ot-



La serie aperta da Luigi Einaudi il 4 novembre 1954 con l'attribuzione a Trieste della medaglia d'oro

Le visite dei capi dello Stato in momenti storici

L'ultimo fu Ciampi nel 2004 per il Cinquantenario del ritorno all'Italia

tobre 1991, nel corso di una visita-lampo in cui annunciò clamorosamente il passaggio dei cararmati serbi per Trieste, meno di un mese dopo, il 3 novembre allorché rese omaggio alle vittime della Foiba di Basovizza, come pure fece il 25 aprile 1992.

Il successore, **Oscar Luigi Scalfaro** onorò la città con tre visite, nel febbraio 1993, il 26 ottobre 1994, nel quarantennale dell'entrata dei reparti italiani a Trieste, e nel maggio 1997, con il duplice omaggio alle vittime delle Foibe e della Risiera.

Venendo agli anni più recenti, è stata quindi la volta del predecessore di Napolitano, il Presidente **Carlo Azeglio Ciampi**, che venne nella città giuliana in due occasioni, la prima il 23 febbraio 2000 per una «due giorni» fitta di impegni istituzionali, la seconda, il 3 ottobre 2004, in occasione del cinquantenario del ritorno della città all'Italia. Anche in questo caso, le due giornate di permanenza assieme alla moglie Franca furono in gran parte caratterizzate dalla storica ricorrenza.